

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1 Identificatore del prodotto**

**Oxim Protect – Spray scioglieruggine**  
**Codice dell'articolo: 28944441**

**1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati****1.2.1 Impieghi pertinenti**

RIMOZIONE RUGGINE

**1.2.2 Impieghi sconsigliati**

Non noti.

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

**Ditta** Normfest GmbH  
 Siemensstraße 23  
 42551 Velbert / GERMANIA  
 Telefono +49 2051 275-0  
 Fax +49 2051 275-141  
 Sito internet www.normfest.com  
 E-mail info@normfest.de

**Campo delle informazioni**

**Informazioni tecniche** info@normfest.de  
**Scheda di Dati di Sicurezza** sdb@chemiebuero.de

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

**Organismo di consulenza** CENTRO ANTIVELENI Ospedale Niguarda: +39 02 66101029 (24h)

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Aerosol 1: H222 Aerosol altamente infiammabile. H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

**2.2 Elementi dell'etichetta**

La rilevazione delle proprietà nocive avviene senza tener conto del gas propellente e del substrato.

**Pittogrammi di pericolo****Avvertenza**

PERICOLO

**Indicazioni di pericolo**

H222 Aerosol altamente infiammabile.  
 H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

**Consigli di prudenza**

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.  
 P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.  
 P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.  
 P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.

**Etichettatura speciale**

Contenuto: Benzensolfonico, derivati di-C10-14-alchil, sali di calcio. EUH208 Può provocare una reazione allergica.

**2.3 Altri pericoli****Rischi per la salute**

Il contatto frequente e prolungato determina irritazioni della pelle.

**Rischi per l'ambiente**

Non contiene PBT o vPvB.

**Ulteriori rischi**

Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

**SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti****Tipo di prodotto:**

Il prodotto è costituito da una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
25 - <50	Butano CAS: 106-97-8, EINECS/ELINCS: 203-448-7, EU-INDEX: 601-004-00-0, Reg-No.: 01-2119474691-32-XXXX GHS/CLP: Flam. Gas 1: H220 - Press. Gas: H280
10 - <25	Propano CAS: 74-98-6, EINECS/ELINCS: 200-827-9, EU-INDEX: 601-003-00-5, Reg-No.: 01-2119486944-21-XXXX GHS/CLP: Flam. Gas 1: H220 - Press. Gas: H280
1 - <2,5	iso-Butano CAS: 75-28-5, EINECS/ELINCS: 200-857-2, EU-INDEX: 601-004-00-0, Reg-No.: 01-2119485395-27-XXXX GHS/CLP: Flam. Gas 1: H220 - Press. Gas: H280
1 - <2,5	etano CAS: 74-84-0, EINECS/ELINCS: 200-814-8, EU-INDEX: 601-002-00-X, Reg-No.: 01-2119486765-21-XXXX GHS/CLP: Flam. Gas 1: H220 - Press. Gas (Gas sotto pressione): H280
<1	Benzensolfonico, derivati di-C10-14-alcilil, sali di calcio EINECS/ELINCS: 939-603-7, Reg-No.: 01-2119978241-36-XXXX GHS/CLP: Skin Sens. 1B: H317

**Commento sui componenti**

Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.  
Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.

**SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

<b>Indicazioni generali</b>	Togliere gli indumenti impregnati.
<b>Inalazione</b>	Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
<b>Pelle</b>	In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
<b>In caso di contatto con gli occhi</b>	In caso di contatto con gli occhi lavare a fondo con abbondante acqua e consultare il medico.
<b>Ingestione</b>	Non provocare il vomito. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Effetti irritanti  
Mal di testa  
Vertigini  
Sonnolenza

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento dei sintomi.

**SEZIONE 5: Misure antincendio****5.1 Mezzi di estinzione**

<b>Mezzi di estinzione adatti</b>	Anidride carbonica. Getto d'acqua a pioggia. Polvere estinguente. Schiuma resistente all'alcool.
<b>Mezzi di estinzione non adatti</b>	Getto d'acqua pieno.

## 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi, monossido di carbonio (CO), idrocarburi  
incombusti

Le bombole aerosol, scoppiando a causa di incendio, possono essere proiettati lontano con  
violenza.

## 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i  
residui d'incendio.

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere lontano da fonti di accensione.

Provvedere ad una adeguata ventilazione.

Utilizzare indumenti protettivi personali (protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la  
faccia).

### 6.2 Misure di protezione ambientale

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere i residui con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale,  
farina fossile).

Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Utilizzare attrezzature resistenti ai solventi.

Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.

A contatto con l'aria i vapori/aerosoli possono formare una miscela esplosiva.

Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.

Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Prevedere pavimenti resistenti ai solventi e a tenuta stagna.

Non immagazzinare con ossidanti.

Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.

Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento e dai raggi solari.

Immagazzinare al fresco, il riscaldamento provoca aumento della pressione e pericolo di  
esplosione.

### 7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

**SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale**
**8.1 Parametri di controllo**

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Sostanza
Butano
CAS: 106-97-8, EINECS/ELINCS: 203-448-7, EU-INDEX: 601-004-00-0, Reg-No.: 01-2119474691-32-XXXX
8 ore: 1000 ppm
Propano
CAS: 74-98-6, EINECS/ELINCS: 200-827-9, EU-INDEX: 601-003-00-5, Reg-No.: 01-2119486944-21-XXXX
8 ore: 1000 mg/m <sup>3</sup>
iso-Butano
CAS: 75-28-5, EINECS/ELINCS: 200-857-2, EU-INDEX: 601-004-00-0, Reg-No.: 01-2119485395-27-XXXX
8 ore: 1000 ppm
etano
CAS: 74-84-0, EINECS/ELINCS: 200-814-8, EU-INDEX: 601-002-00-X, Reg-No.: 01-2119486765-21-XXXX
8 ore: 1000 ppm

**DNEL**

Sostanza
Benzensolfonico, derivati di-C10-14-alchil, sali di calcio
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 25 mg/kg bw/day.
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 35,26 mg/m <sup>3</sup> .
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici: 2,5 mg/kg bw/day.
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 12.5 mg/kg bw/day.
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 8,7 mg/m <sup>3</sup> .

**PNEC**

Sostanza
Benzensolfonico, derivati di-C10-14-alchil, sali di calcio
Terreno, 36739,74 mg/kg soil dw.
Sedimento (aqua marina), 45211 mg/kg sediment dw.
Sedimento (aqua dolce), 45211 mg/kg sediment dw.
Impianto di trattamento scarichi (STP), 1000 mg/l.
Aqua marina, 0,1 mg/l.
Aqua dolce, 0,1 mg/l.

**8.2 Controlli dell'esposizione**

<b>Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici</b>	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
<b>Protezione degli occhi</b>	Occhiali protettivi. (EN 166:2001)
<b>Protezione delle mani</b>	0,7 mm Butilcaucciù, >480 min (EN 374-1/-2/-3). Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti.
<b>Protezione del corpo</b>	Indumenti protettivi resistenti ai solventi.
<b>Altro</b>	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare gas/vapori/aerosol. Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presso lo specifico posto di lavoro.
<b>Protezione delle vie respiratorie</b>	Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato A-P2. (DIN EN 14387)
<b>Pericoli termici</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente</b>	non determinato

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche****9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

<b>Forma</b>	aerosol
<b>Colore</b>	bruno
<b>Odore</b>	caratteristico
<b>Soglia olfattiva</b>	non applicabile
<b>Valore pH</b>	non applicabile
<b>Valore pH [1%]</b>	non applicabile
<b>Punto di ebollizione [°C]</b>	non determinato
<b>Punto infiammabilità [°C]</b>	non applicabile
<b>Infiammabilità (solidi, gas) [°C]</b>	non applicabile
<b>Limite di esplosività inferiore</b>	1,5 Vol.%
<b>Limite di esplosività superiore</b>	10,9 Vol.%
<b>Proprietà ossidanti</b>	no
<b>Tensione di vapore [kPa]</b>	210
<b>Densità [g/ml]</b>	0,88
<b>Massa volumica apparente [kg/m³]</b>	non applicabile
<b>Solubilità in acqua</b>	insolubile
<b>Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]</b>	non determinato
<b>Viscosità</b>	non applicabile
<b>Densità di vapore relativa all'aria</b>	non applicabile
<b>Velocità di evaporazione</b>	non applicabile
<b>Punto di fusione [°C]</b>	non determinato
<b>Autoaccensione [°C]</b>	non applicabile
<b>Punto di decomposizione [°C]</b>	non applicabile

**9.2 Altre informazioni**

nessuna

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività****10.1 Reattività**

Vedere SEZIONE 10.3.



## 10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

## 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Pericolo di scoppio.

## 10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.

## 10.5 Materiali incompatibili

Agente fortemente ossidante

## 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Gas/vapori infiammabili.

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche****11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Prodotto
ATE-mix, per inalazione (nebbia), >20 mg/L.
ATE-mix, orale, >2000 mg/kg bw.
ATE-mix, cutaneo, >2000 mg/kg bw.
Sostanza
Butano, CAS: 106-97-8
LC50, per inalazione, Ratto: 658 mg/L (IUCLID).
Propano, CAS: 74-98-6
LC50, per inalazione, Ratto: > 1443 mg/l (15 min) (Lit.).
Benzensolfonico, derivati di-C10-14-alcil, sali di calcio
LD50, cutaneo, Coniglio: >2000 mg/kg bw (OECD 402) >1.9 mg/l air (EPA OPP .
LD50, orale, Ratto: >10000 - <20000 mg/kg bw (Lit.).
LC50, per inalazione, Ratto: >1,9 mg/l air (EPA OPP 81-3) >1.9 mg/l air (EPA O.

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Corrosione/irritazione cutanea**

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Può provocare una reazione allergica cutanea.

**Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola**

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta**

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Mutagenicità**

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

**Tossicità di riproduzione**

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

**Cancerogenicità**

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

**Pericolo in caso di aspirazione**

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Osservazioni generali**

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.  
I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****12.1 Tossicità**

Sostanza
Benzensolfonico, derivati di-C10-14-alcil, sali di calcio
EL50, (72h), Scenedesmus subspicatus: >100 mg/l (OECD 201).
EL50, (48h), Daphnia magna: >100 mg/l (OECD 202).
LL50, (96h), Oncorhynchus mykiss: >100 mg/l (OECD 203).

## 12.2 Persistenza e degradabilità

**Comportamento nei settori ambientali** non determinato

**Comportamento negli impianti di depurazione** non determinato

**Biodegradabilità** non determinato

## 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

## 12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

## 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

## 12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

#### Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.

#### Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

160504\*

#### Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

#### Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110\*

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### 14.1 Numero ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 1950

Navigazione interna (ADN) 1950

Trasporto marittimo secondo IMDG 1950

Trasporto aereo secondo IATA 1950

**14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

Trasporto terrestre secondo ADR/RID AEROSOL

- Codice di classificazione 5F

- Etichetta



- ADR LQ 1 l

- ADR 1.1.3.6 (8.6) Categoria di trasporto (cod. reg. in galleria) 2 (D)

Navigazione interna (ADN) AEROSOL

- Codice di classificazione 5F

- Etichetta



Trasporto marittimo secondo IMDG Aerosols

- EMS F-D, S-U

- Etichetta



- IMDG LQ 1 l

Trasporto aereo secondo IATA Aerosols, flammable

- Etichetta

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 2

Navigazione interna (ADN) 2

Trasporto marittimo secondo IMDG 2.1

Trasporto aereo secondo IATA 2.1

**14.4 Gruppo d'imballaggio**

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

**14.5 Pericoli per l'ambiente**

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

#### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non determinato

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

**REGOLAMENTAZIONI CEE** 1991/689 (2001/118); 2010/75; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (REACH); 1272/2008; 75/324/CEE(2008/47/CE); (UE) 2015/830; (EU) 2016/131; (EU) 517/2014

**REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO** ADR (2017); IMDG-Code (2017, 38. Amdt.); IATA-DGR (2017)

**REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):** Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105  
D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.  
D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.  
Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)

- **Attenersi alle limitazioni per l'impiego** Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.  
Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento.

- **VOC (2010/75/CE)** 54,14 %

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

### SEZIONE 16: Altre informazioni

#### 16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 03)

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.  
H220 Gas altamente infiammabile.

## 16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route  
 RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses  
 ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure  
 ATE = acute toxicity estimate  
 CAS = Chemical Abstracts Service  
 CLP = Classification, Labelling and Packaging  
 DMEL = Derived Minimum Effect Level  
 DNEL = Derived No Effect Level  
 EC50 = Median effective concentration  
 ECB = European Chemicals Bureau  
 EEC = European Economic Community  
 EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
 ELINCS = European List of Notified Chemical Substances  
 GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals  
 IATA = International Air Transport Association  
 IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk  
 IC50 = Inhibition concentration, 50%  
 IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods  
 IUCLID = International Uniform Chemical Information Database  
 LC50 = Lethal concentration, 50%  
 LD50 = Median lethal dose  
 LC0 = lethal concentration, 0%  
 LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level  
 MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships  
 NOAEL = No Observed Adverse Effect Level  
 NOEC = No Observed Effect Concentration  
 PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance  
 PNEC = Predicted No-Effect Concentration  
 REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals  
 STP = Sewage Treatment Plant  
 TLV@/TWA = Threshold limit value – time-weighted average  
 TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit  
 VOC = Volatile Organic Compounds  
 vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

## 16.3 Altre informazioni

### Procedura di classificazione

Aerosol 1: H222 Aerosol altamente infiammabile. (Principio ponte "Aerosol") H229  
 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. (Principio ponte "Aerosol")

### Sezioni Modificate

SEZIONE 3 aggiunto: Benzensolfonico, derivati di-C10-14-alcil, sali di calcio

SEZIONE 3 aggiunto: etano

SEZIONE 3 cancellato: Rapsölmethylester

SEZIONE 2 aggiunto: Non contiene PBT o vPvB.

SEZIONE 8 aggiunto: I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.

SEZIONE 15 aggiunto: Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento.



Copyright: Chemiebüro®

